



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

ex DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

A2A Calore & Servizi s.r.l. Centrale
Lamarmora di Brescia
a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu

E, p.c., Alla Commissione AIA-IPPC
cippc@pec.minambiente.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
segreteria.dica@mailbox.governo.it
Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
art.14-ter L.241/90 - Cons. Donato Attubato
d.attubato@governo.it

OGGETTO: TRASMISSIONE PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO RELATIVO ALLA DOMANDA DI MODIFICA DELL'AIA PRESENTATA DA A2A CALORE & SERVIZI S.R.L. CENTRALE DI Teleriscaldamento LAMARMORA DI BRESCIA – **PROCEDIMENTO ID 65/10457.**

Si trasmette in allegato copia del Parere Istruttorio Conclusivo, reso dalla Commissione AIA-IPPC con nota del 05/12/2019, prot. n. 2146/CIPPC.

L'atto fa riferimento al procedimento di modifica del decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento Dec. n.142 del 14/05/2014, per la *modifica della prescrizione relativa alla demolizione dell'edificio Macchi 3 per proroga termine fine lavori.*

Trattandosi pertanto di modifica non sostanziale, in conformità con quanto disposto dall'art. 29-*nonies*, comma 1 del D.lgs. n.152/2006 non si darà luogo ad ulteriore provvedimento di autorizzazione.

Si invita codesta Società a prendere atto di quanto accolto e richiesto dalla Commissione Istruttorio nel sopracitato Parere Istruttorio.

Il parere viene altresì trasmesso ad ISPRA ai fini dell'aggiornamento, ove del caso, del Piano di Monitoraggio e Controllo, reso ai sensi dell'articolo 29-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 152/2006.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione della presente nota sul sito istituzionale del Ministero.

Il Dirigente

Dott. Antonio Ziantoni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.)

All: prot CIPPC n. 2146/2019

ID Utente: 374
ID Documento: DVA-D3-AG-374_2019-0451
Data stesura: 05/12/2019

✓ Resp. Sez.: Ziantoni A.
Ufficio: DVA-D3-AG
Data: 05/12/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE - IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare - DVA Div. III
aia@pec.minambiente.it

e, p.c. Al Direttore Generale dell'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla A2A Calore & Servizi S.r.l. – Centrale di teleriscaldamento Lamarmora di Brescia – Procedimento ID 65/10457.

Si trasmette a codesta Divisione, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, l'allegata proposta di Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento in oggetto e, ad ISPRA, che *“provvede tempestivamente all'adeguamento della proposta di Piano di monitoraggio e controllo (...)”* come definito dalla Direttiva prot. DVA 23408 del 17/09 u.s. sulla conduzione dei procedimenti di AIA statale in relazione al carattere decisorio della relativa Conferenza di Servizi.

Il Presidente f.f.

Prof. Armando Brath

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.)

All. PIC

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225077

e-mail: commissione AIA@minambiente.it e-mail PEC: cippc@pec.minambiente.it

ID Utente: 426

ID Documento: CIPPC-426_2019-0166

Data stesura: 04/12/2019



Commissione Istruttoria AIA-IPPC
A2A Calore & Servizi S.r.l.
Centrale di Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

Riesame parziale, del
Decreto n. 142 del 14/05/2014 e smi rilasciato alla Centrale A2A Lamarmora di Brescia

per

Modifica della prescrizione relativa alla demolizione dell'edificio Macchi 3 per proroga termine fine lavori

(rif. DM 142/2014 come modificato dal PIC 345/2018 trasmesso con nota prot. DVA n. 8010/2018)

(id. MATTM-DVA 65/10457)

| | |
|-------------------|--|
| Gestore | A2A Calore & Servizi S.r.l. |
| Località | Brescia |
| Gruppo Istruttore | Dott. Paolo Ceci (referente) |
| | Prof. Antonio Mantovani |
| | Dott. Marco Mazzoni |
| | Ing. Annamaria Ribaudò (esperto della Regione Lombardia) |
| | Dott. Riccardo Maria Davini (esperto della Provincia di Brescia) |
| | Ing. Angelantonio Capretti (esperto del Comune di Brescia) |

- Vista la lettera del Presidente della Commissione IPPC, prot. CIPPC n. 1969 dell'8 novembre 2019, che assegna l'istruttoria per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della A2A Calore & Servizi S.r.l., relativamente alla Centrale di Teleriscaldamento Lamarmora di Brescia ai seguenti Commissari:
 - Dott. Paolo Ceci – Referente Gruppo istruttore;
 - Prof. Antonio Mantovani;
 - Dott. Marco Mazzoni;

- Preso atto che con comunicazioni trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono stati nominati, ai fini dell'art. 10, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 90 del 14 maggio 2007, i seguenti esperti regionali, provinciali e comunali:
 - Ing. Annamaria Ribaudò – Regione Lombardia;
 - Dott. Riccardo Maria Davini – Provincia di Brescia;
 - Ing. Angelantonio Capretti – Comune di Brescia.

- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA 28673 del 31/10/2019 avente ad oggetto "*Centrale Termoelettrica A2A LAMARMORA di Brescia - Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con decreto n. 142 del 14/05/2014 - Procedimento id 65/10457*", acquisita dalla Commissione con prot. CIPPC 1926 del 31/10/2019, con cui, nel dare avvio al procedimento di riesame si trasmetteva alla Commissione la documentazione inviata dal Gestore con nota prot. 2019-ACS-001923-P del 24/10/2019 relativa alla richiesta di proroga dei termini di fine lavori per la demolizione dell'edificio Macchi 3 dal 31/12/2019 al 30/03/2021 nell'ambito della realizzazione del sistema di accumulo termico atmosferico già autorizzato con Dec prot. DVA n. 2010 del 06/04/2018/ (id. 65/1175).

- Considerato che nella nota prot. 2019-ACS-001923-P del 24/10/2019 il Gestore evidenzia che:
 - occorrono tempi maggiori di quelli ipotizzati per la costruzione dell'accumulo termico atmosferico, rispetto a quanto indicato in fase progettuale (il programma preliminare prevedeva il completamento lavori entro giugno 2019; il maggiore tempo necessario è dovuto ad alcuni accorgimenti costruttivi che hanno necessitato maggiore tempo per il loro sviluppo ed applicazione; nonché l'approvvigionamento di alcuni componenti che ha



richiesto e sta tuttora richiedendo tempi più lunghi di quelli inizialmente considerati. Si prevede pertanto il completamento dell'opera entro marzo 2020);

- é stata evidenziata un'interferenza tra l'attuale cantiere di costruzione dell'accumulo termico ed il futuro cantiere di demolizione dell'Edificio Macchi 3;
- gli approfondimenti progettuali avviati in vista dell'attività di demolizione hanno evidenziato come tali attività dovranno essere precedute dalla messa fuori servizio, messa in sicurezza ed eventuale modifica e/o adeguamento di servizi e sottoservizi esistenti;
- la durata delle attività di demolizione propriamente dette, di circa 6/7 mesi, dovrà quindi essere aggiunta a quella delle attività di adeguamento dei servizi e sottoservizi esistenti, sia che debbano essere demoliti o mantenuti in esercizio; queste ultime in particolare, dovendo garantire la continuità e la sicurezza del servizio di teleriscaldamento, potranno essere eseguite solamente al di fuori della stagione termica, cioè nel corso del periodo estivo 2020 e completate prima dell'avvio della successiva stagione termica 2020/2021 (15 ottobre 2020);
- al fine di evitare interferenze fra le due attività le demolizioni dell'edificio Macchi 3 saranno avviate al completamento delle nuove opere, nei termini di cui sopra, o al più con minime sovrapposizioni fra le due, e si prevede che possano durare circa un anno, ovvero concludersi entro il 30 marzo 2021;
- il differimento dei termini di fine lavori non comporta un incremento dell'utilizzo di materie prime, di sostanze di processo o di risorse idriche, né ulteriori emissioni di inquinanti in atmosfera, negli scarichi idrici, di rumore o nella produzione/gestione dei rifiuti;
- dal punto di vista del suolo e sottosuolo la minor infiltrazione di acque meteoriche nel periodo temporale interessato dalla proroga sarà gestita attraverso la raccolta e convogliamento delle stesse acque meteoriche alle esistenti reti fognarie di centrale, come già accade nello stato attuale degli impianti;
- il crono programma aggiornato è il seguente:
 - allestimento cantiere e avvio delle attività per messa fuori servizio, messa in sicurezza ed eventuale modifica e/o adeguamento di servizi e sottoservizi esistenti: **maggio 2020**;
 - avvio realizzazione attività bonifica impianti: **agosto 2020**;
 - avvio realizzazione attività demolizione: **settembre 2020**;



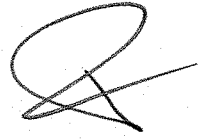
- completamento demolizioni: **febbraio 2021**;
 - ripristino e sistemazione a verde: **marzo 2021**;
 - conclusione lavori: **entro 30 marzo 2021**.
- Visto il Decreto di autorizzazione all'esercizio D.M. 142/2014 e s.m.i. ed in particolare il PIC 345/2018 (id. 65/1175) trasmesso con nota prot. DVA n. 8010/2018.
- Considerate le pertinenti disposizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale contenute nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Vista l'e-mail di trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo inviata per approvazione in data 14/11/2019 dalla segreteria IPPC al Gruppo Istruttore aventi prot. CIPPC n. 2047 del 21/11/2019 comprendente i relativi allegati circa l'approvazione;

**il Gruppo Istruttore
ritiene**

- che la modifica proposta si configuri come “non sostanziale” in quanto non produce “*effetti negativi e significativi sull'ambiente*”, ed è pertanto accoglibile, nel rispetto del crono programma presentato;
- che la tariffa istruttoria versata sia congrua;
- che il gestore, entro 60 giorni dalla ricezione del presente parere, debba effettuare la comunicazione di cui all'articolo 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/06;
- che l'Autorizzazione Integrata Ambientale 142/2014 e s.m.i. (con particolare riferimento al PIC 345/2018 trasmesso con nota prot. DVA n. 8010/2018) debba intendersi conseguentemente aggiornata sulla base del presente parere;
- gli elementi oggetto della modifica non sostanziale di cui al presente parere dovranno confluire nel procedimento di Riesame complessivo, per l'applicazione delle BAT *Conclusions* di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione europea 2017/1442/UE del 31/04/2017 relativa ai Grandi Impianti di Combustione (GIC), disposto, ai sensi dell'articolo 29-*octies*, comma 3, lettera a) del D.Lgs. 152/2006, con D.D. prot. DVA n. 430 del 22/11/2018 (id. 65/9941);
- restano fermi per il Gestore gli obblighi, non oggetto del presente parere, previsti dal Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.M. 142/2014 e s.m.i., dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (con

particolare riferimento al PIC 345/2018 trasmesso con nota prot. DVA n. 8010/2018); nonché ogni altra prescrizione derivante da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni diverse dall'Autorizzazione Integrata Ambientale;

- il Piano di Monitoraggio e Controllo, ove del caso, dovrà essere conseguentemente adeguato a cura dell'ISPRA.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'R' with a horizontal line extending to the right.